

Umbria, al via il progetto Crossroads per il benessere psicologico degli adolescenti

Alessandro Cavalieri

Dicembre 18, 2025

1:30 pm

In Umbria nasce Crossroads, un progetto per creare una rete che favorisca il benessere psicologico degli adolescenti. L'obiettivo è quello di aumentare la capacità del sistema pubblico e privato di entrare in contatto tempestivamente con il mondo dei più giovani adolescenti, con particolare attenzione ai ragazzi più vulnerabili.

In Umbria è partito ufficialmente CROSSROADS – Connessioni fra non luoghi, presidi educativi, servizi sociali e sanitari, un progetto triennale che andrà avanti fino al maggio 2028, dedicato al benessere psicologico degli adolescenti.

Il progetto, di cui Frontiera Lavoro Soc. Coop. Soc. è soggetto capofila, è gestito da un una rete di partner attivi nei territori di Perugia, Corciano e Orvieto, e mira a rafforzare la capacità di intercettare precocemente i segnali di disagio giovanile, potenziare il lavoro di rete tra servizi e comunità e promuovere forme di presa in carico di prossimità, collocate nei luoghi reali di vita degli adolescenti.

La mission dell'iniziativa è stata illustrata dalla referente del progetto Crossroads, Jenny Munzi.

"Questo – ha detto Jenny Munzi – è un progetto che fa leva sul bando per il benessere psicologico degli adolescenti 2023 dell'Impresa Sociale **Con I Bambini** – Fondazione Con Il Sud – per il contrasto della **povertà educativa minorile**, che ha l'obiettivo di aumentare e intervenire in maniera precoce sul disagio giovanile, creando una rete tra gli enti pubblici e i servizi privati del terzo settore".

"Il contesto sociale che i giovani stanno vivendo, a seguito anche della pandemia – ha spiegato Munzi – è un contesto in cui, un giovane su sette, si trova a dover affrontare situazioni di disagio psicologico, abbandono precoce scolastico e isolamento".

"Il progetto – ha evidenziato ancora Jenny Munzi – cerca di intervenire agganciando e in maniera tempestiva il disagio e capovolgendo, un po', quello che è l'iter classico, avvicinare il minore al servizio pubblico che poi appunto prenderà in carico lui e il nucleo familiare, così da poter rispondere rapidamente al bisogno del ragazzo".

L'obiettivo appunto è quello di aumentare la capacità del sistema pubblico e privato di entrare in contatto tempestivamente con il mondo degli adolescenti, con particolare attenzione ai ragazzi più vulnerabili.

Crossroads offre percorsi di ascolto, accompagnamento e supporto costruiti insieme ai servizi



Peso: 1-100%, 2-78%

sociali, sanitari, educativi e alle realtà informali della società civile.

"Consiste – ha sottolineato la referente del progetto Jenny Munzi – in una serie di presidi che sono stati individuati: presidi scolastici, presidi educativi, presidi sportivi. E poi abbiamo anche il coinvolgimento di alcuni centri commerciali, che saranno un po' la lente, attraverso cui andremo a intercettare i giovani e osservarli con delle attività che spazieranno, dalla scrittura creativa alla fotografia sociale, fino alle attività musicali".

"Queste attività – ha concluso Munzi – hanno l'obiettivo di aiutare i giovani a rinarrare il loro

vissuto, facendo sì che siano loro stessi a creare un messaggio da condividere poi con i pari attraverso una manifestazione che prevediamo il 'Corner festival'. Qui i ragazzi andranno a presentare il prodotto delle nostre attività".

Umbria, al via il progetto Crossroads per il benessere psicologico degli adolescenti, foto gruppo psicologi

CROSSROADS si sviluppa lungo alcune linee di intervento prioritarie:

- Rafforzare la collaborazione tra i servizi specialistici presenti sul territorio regionale, così da coordinare meglio gli interventi e aumentare la capacità di presa in carico.
- Creare una rete di genitori che possano sostenersi reciprocamente, mettendo a disposizione anche strumenti digitali già in uso per facilitare il contatto, il confronto e sostegno nei momenti di difficoltà.
- Valorizzare e rendere più consapevoli gli spazi di aggregazione giovanile, formali e informali, affinché diventino luoghi in grado di riconoscere per tempo eventuali segnali di disagio e di orientare i ragazzi verso un supporto adeguato.
- Facilitare l'accesso ai servizi.
- Sostenere il protagonismo dei giovani attraverso laboratori narrativi, artistici, fotografici e musicali, che permettano loro di raccontarsi, condividere vissuti e superare l'isolamento.
- Sperimentare nuove forme di sostegno 'di prossimità', portando l'Equipe Multidisciplinare direttamente nei luoghi frequentati dai ragazzi, così da ridurre distanze, favorire la fiducia e accompagnare con continuità i percorsi di aiuto.

Tra le azioni previste:

- spazi narrativi e creativi rivolti ai giovani;
- prese in carico rapide;
- una chat di ascolto con risposta garantita dall'équipe multidisciplinare;
- sostegno e supporto ai genitori innovativo e flessibile;
- accordi e protocolli territoriali sulle buone pratiche;
- valutazione d'impatto sociale ed educativo;

CROSSROADS mira a rispondere in maniera concreta e innovativa ad un'esigenza sempre più



Peso: 1-100%, 2-78%

urgente: creare ponti tra adolescenti, famiglie, scuole e servizi.

Un impegno condiviso per costruire comunità più attente, consapevoli e capaci di prendersi cura, l'uno dell'altro.

